

ANNO QUINTO - NUMERO DUE - UNDICI FEBBRAIO DUEMILADODICI - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@gornalekleos.it
www.gornalekleos.it



SVILUPPO... non forconi!

Sviluppo...non forconi!

di Antonino Bencivinni

Il movimento dei forconi, venuto recentemente alla ribalta con l'intento di mettere sotto i riflettori i gravissimi problemi della Sicilia (caro benzina, disoccupazione, mancanza dei servizi ecc.) e sostenuto inizialmente da grandissima parte dei Siciliani, è riuscito a diventare protagonista dei mezzi di comunicazione di massa, nonostante lo strapotere di notizie in contemporanea come la questione del Giglio o lo sciopero dei taxisti concentratisi a Roma. Dopo però il primo impatto ed i blocchi riusciti, sarebbe stato opportuno cambiare immediata-

mente strategia, visto che il prolungarsi della protesta ha avuto come immediata conseguenza il mettere in ginocchio le piccole imprese, la distribuzione e l'approvvigionamento dei beni di prima necessità da parte degli stessi siciliani con lunghissime code, quando possibile, ai distributori di benzina e ai supermercati. Non si può fare la guerra in nome di un popolo che di fatto viene affamato. Per fortuna dopo i notevolissimi disagi durati fino a fine gennaio, le diverse anime del movimento che si sono pure divise hanno capito che la protesta andava rivolta in direzione

dei poteri regionale e soprattutto nazionale, ma non doveva andare a creare come vittime gli stessi cittadini (vittime di trascuratezza e di un atavico sfruttamento) di cui si voleva fare l'interesse. Non possiamo sapere come andranno nel futuro le cose del Movimento dei forconi che pure è riuscito a coinvolgere molti giovani pieni di entusiasmo e speranzosi per il loro avvenire (vedi articolo qui sotto); ma una cosa dovrebbe essere ormai certa, niente più masochismo o autolesionismo tra siciliani in nome di una protesta inizialmente, in una certa misura, giusta.

Il movimento dei forconi dalla parte degli studenti

Com'è noto si è conclusa da poco a Castelvetro così come in altre zone della Sicilia e d'Italia, una manifestazione pacifica soprannominata "movimento dei forconi". Un blocco, questo, degli autotrasportatori prima, e commercianti poi, che ha paralizzato e creato non pochi disagi alle città. Come qualsiasi forma di sciopero, anche questa ha avuto pareri favorevoli e pareri contrari. Baipassando su argomenti già ampiamente trattati e non volendo assolutamente polemizzare, volevo semplicemente dare voce agli studenti del "GB FERRIGNO", additati da molti che hanno ritenuto inutile il nostro appoggio al movimento. La stessa scuola, inizialmente, si è opposta a questa nostra scelta assumendo un più rigido atteggiamento. Siamo noi, che, per una volta, chiediamo una riflessione da parte degli adulti. Prima di essere studenti, siamo ragazzi: giovani di oggi, adulti, tra non molto, cittadini italiani. È luogo comune venire sovente accusati dagli adulti di immaturità, superficialità, mancanza di ideali, scarsa intraprendenza, e ancor peggio carenza di idee e assenza di personalità. Con così poca considerazione è ovvio pensare che anche questa poteva essere per noi, una valida scusa per assentarci da scuola e "vagabondare". Invece no: noi siamo direttamente interessati e coinvolti per tutto quello che sta accadendo; riconoscendo tra quelle voci e quei volti, padri di famiglia, gente comune, come molti di noi, che faticano ad arrivare a fine mese senza per questo riuscire a garantire serenità e futuro ai propri cari. Abbiamo ritenuto essenziale il nostro appoggio difendendo il prossimo futuro, la possibilità di proseguire gli studi, una vita qualitativamente migliore e una non fuga dal nostro Paese. L'articolo 1 della Costituzione Italiana recita che l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro. Da qui nasce il nostro pensiero, il nostro operato, le nostre scelte, il nostro credo. A favore o meno, chiediamo stavolta di non essere accusati di inerzia e opportunismo, ma piuttosto di un forse utopistico ma sicuramente reale e sentito, credo.

I vostri figli, i futuri cittadini, convinti studenti del GB FERRIGNO.



Pierandrea Cudia

V Gestionale Itc "Ferrigno" Castelvetro

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 17 marzo 2012

Sommario del n. 2

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Copertina del mese scorso



INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO GIOVANNI LO SCIUTO	p. 3
CASTELVETRO - La Giornata della Memoria a scuola	p. 5
CASTELVETRO - La pagina del "Ferrigno"	p. 7
PARTANNA - Revocata la delibera sull'Ici di contrada Montagna	p. 8
STORIA LOCALE - Scaramucce politiche nella Partanna di inizio Novecento (2)	p. 10
COMMEMORAZIONI - Lo scrittore Consolo ci ha lasciati	p. 12
GIOCHI E PASSATEMPI - LE FARMACIE DI TURNO	p. 14
PIANTE MEDICINALI: Aloe vera	p. 16
MONTALLEGRO- L'Unione del Mare alla Bit di Milano	p. 17
SCIACCA- Chiuso il Museo della Memoria	p. 17
SCACCHI - Campionato Provinciale, Giuseppe Guarino, primo	p. 19

Intervista al candidato sindaco Giovanni Lo Sciuto

In un momento particolare per l'Italia, la Sicilia e la provincia di Trapani, le prossime elezioni amministrative a Castelvetrano acquistano particolare importanza. Diventa quindi molto importante che i cittadini diano la loro fiducia ad un primo cittadino che riesca a dare impulso politico-amministrativo alla città e al territorio tutto. Ci auguriamo che la scelta sia intelligente e fruttuosa. Hanno già detto la loro, l'on. Vito Li Causi e Franco Lombardo, ora è la volta di Giovanni Lo Sciuto.

Quali forze politiche sosterranno sicuramente la sua candidatura a sindaco e quali forze ritiene che si possano ancora aggiungere?

Le forze politiche che sosterranno la mia candidatura sono
 - Alleanza per la Sicilia;
 - Le Ali per Castelvetrano;
 - PID (Salviamo Castelvetrano);
 - c'è un'intesa con Forza Sud;
 - Stiamo dialogando con MPA e PDL;
 ma i veri interlocutori sono i cittadini castelvetranesi.

Le provoca qualche problema il fatto che, in precedenti elezioni, nonostante il consenso elettorale, non ce l'abbia fatta?

Tengo a precisare che non sono mai stato candidato a Sindaco della mia



città, le elezioni regionali sono una competizione diversa; voglio ricordare che alle scorse elezioni regionali la mia città mi diede il 36% dei consensi (la percentuale più alta in Sicilia raggiunta da un candida-

to nella propria città), preciso che in ogni competizione regionale ho sempre aumentato i consensi nella mia città.

Quali sono le "novità" rispetto all'amministrazione uscente per cui i castelvetranesi dovrebbero votarla?

Discontinuità amministrativa, un progetto di sviluppo socio-economico che passa attraverso la valorizzazione e rilancio del turismo, commercio e artigianato, agricoltura, sport e spettacolo, con una nuova visione della città per diventare punto di riferimento della Sicilia occidentale.

Quali candidati avversari teme di più?

Rispetto tutti i probabili candidati ma non temo nessuno, perchè ho sempre lavorato per il bene della mia città a contatto dei cittadini, specialmente delle fasce più deboli e penso che questo mio impegno costante sarà premiato dai miei concittadini.

Antonino Bencivinni



Via Vittorio Emanuele 202

(A cento metri da P.zza Falcone e Borsellino)

PARTANNA (TP)

Cell. 329 3615066

COMPRO ORO

MASSIMA VALUTAZIONE

PAGAMENTO CONTANTI

COMPRO ORO

MASSIMA VALUTAZIONE

PAGAMENTO CONTANTI

SUPERVALUTAZIONE

DELL'ORO USATO

PAGAMENTO CONTANTI

Realizzazione e installazione impianti fotovoltaici

Produzione lampioni fotovoltaici per illuminazione pubblica

Mael
s.r.l.
Solar Division

44
ANNI di
esperienza

Azienda Certificata
SOA -OG9-
Impianti per la produzione energia elettrica

Assistenza tecnica
totale nel tempo



Il nostro stabilimento



Soluzione di lampione
fotovoltaico **IBRIDO**
"Eolico/Solare" a totale
annullamento
della bolletta Enel.

- Fornitura ed installazione di moduli fotovoltaici progettati e costruiti dalla società **ISTAR SOLAR**, produttore italiano di pannelli fotovoltaici.
- Moduli fotovoltaici di alta qualità ed efficienza, garantiti 10 anni sui difetti di fabbricazione ed in possesso di marchio CE e di certificazione **CEI EN 61215 ed. 2**.
- Garanzia dell'incremento del 10% della tariffa incentivante prevista dal DM 05-05-11 (4° Conto Energia), poichè moduli di produzione italiana certificati dal **Factory Inspection**
- Tutte le nostre apparecchiature ed impianti realizzati sono forniti di regolari certificazioni a norma di legge.



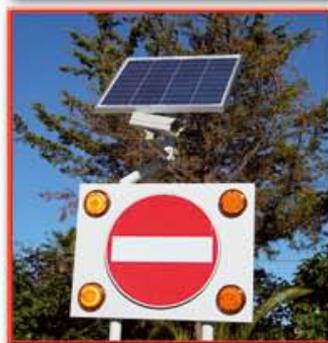
- Preventivo e sopralluogo gratuito
- Finanziamento bancario
- Progetto preliminare e definitivo
- Fornitura ed Installazione a regola d'arte
- Gestione gratuita di tutti gli aspetti burocratici fino all'ottenimento dell'incentivo "Conto Energia"

Non esitate a contattarci

SEGNALETICA STRADALE A LED, ALIMENTATA MEDIANTE SISTEMA FOTOVOLTAICO

La nuova segnaletica stradale prodotta dalla MAEL, dotata di segnalazione lampeggiante a led e di un sistema di alimentazione autonomo che sfrutta l'energia solare, sono l'espressione più innovativa che oggi esiste nel mercato.

Questa speciale serie di segnali stradali, grazie al sistema fotovoltaico "stand alone" di cui sono composti, funzionano autonomamente permettendo così di essere installati in qualsiasi luogo, anche se non servito dalla rete elettrica.



Conferenza sulla liberalizzazione delle attività e professioni

Il Lions Club, diretto dal dott. Elia Maggio e l'I.S.S.I.T.P di Castelvetrano, diretto dal preside Pietro Ciulla, hanno organizzato per oggi un incontro sul tema "LA LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PROFESSIONI" che si terrà alle ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto "G.B.Ferrigno". Relazioneranno il dott. Biagio Canino - Presidente ODCEC di Marsala; l'avv. Salvatore Maria Cusenza - Foro di Trapani; il dott. Giovanni Cancemi - Notaio (nella foto l'aula magna del "Ferrigno").



Il dr. Monreale è il nuovo dirigente del commissariato

Il nuovo dirigente del Commissariato di Polizia è il dr. Giuseppe Andrea Monreale. A lui il sindaco Gianni Pompeo ha voluto indirizzare il proprio saluto di buon lavoro: "Nel formulare al dr. Monreale i più fervidi auguri per il prestigioso incarico conferitogli, che sono certo saprà ricoprire con grande scrupolo e con le indubbie capacità che ha già dimostrato di avere nel suo brillante percorso lavorativo, che lo hanno portato a ricoprire altri prestigiosi incarichi, le rinnovo i sentimenti di benvenuto e le auguro un buon lavoro".

Nella Giornata della Memoria, "Ricorda che questo è stato"

Sabato 28 gennaio in occasione della "GIORNATA DELLA MEMORIA", la classe V A del plesso Dante Alighieri, ha replicato "RICORDA CHE QUESTO E' STATO", spettacolo a cura dell'insegnante Alida Barresi coadiuvata dalla collega Rosanna Campagna. La replica, esito finale di un laboratorio teatrale dello scorso anno scolastico, è stata fortemente voluta dal vicesindaco assessore del Comune di Castelvetrano, Giovanna Errante Parrino. "RIVANGARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO" è stato il messaggio dei piccoli attori che, attraverso varie forme di linguaggio verbale e non, hanno coinvolto una ricca platea che occupava il teatro in ogni ordine di posti. La presenza di una vasta rappresentanza di organi istituzionali e di varie associazioni culturali ha dato maggior lustro all'intera manifestazione. Sono intervenuti per l'amministrazione comunale il sindaco Gianni Pompeo e il vicesindaco Giovanna Errante Parrino oltre al dirigente scolastico dott. Giuseppe Ancona, che hanno sottolineato il valore dell'istituzione di questa "GIORNATA" da non dimenticare. «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario diceva Primo Levi che ha vissuto in prima persona la barbarie dei campi di sterminio - ha affermato Pompeo - per questo motivo con la collaborazione degli studenti abbiamo deciso di ricordare un evento così drammatico con l'interpretazione dei bambini che raccontano quella che è la più grande tragedia dell'umanità».



I ministri dal cielo - I contadini del Belice raccontano

Giorno 12 gennaio 2012 si è svolta, presso il Liceo Classico di Castelvetrano, la presentazione



ne del libro "I ministri dal cielo. I contadini del Belice raccontano" di Lorenzo Barbera. Alla conferenza sono intervenuti Vincenzo Corseri dell'Università di Palermo e Alessandro La Grassa, presidente CRESM. Lorenzo Barbera è stato uno dei seguaci di Danilo Dolci, un sociologo, poeta, educatore e attivista della non violenza, la cui voce si è fatta sentire in Sicilia a partire dagli anni '50. Il libro documenta, sotto forma di narrazione, le marce più celebri fatte nell'ormai noto Sessantotto, iniziando da quella che è stata definita la marcia dei "Mille", che ha portato le popolazioni dei paesi colpiti dal terremoto fino a Roma per protestare contro lo "Stato illegale". Narra anche le eclatanti azioni di "disobbedienza civile" che hanno segnato una delle pagine più alte della nostra storia. Barbera, nella Valle del Belice, ha concentrato gran parte della sua attività, dando vita nel 1972 al CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione).

Vito Marino

Fra il Diavolo e l'acqua santa

Il 28 gennaio 2012 presso l'Aula magna del Liceo Classico di Castelvetrano è stato presentato il libro di Nuccio Vara: "Fra il diavolo e l'acqua santa". Oltre all'autore, alla manifestazione hanno partecipato l'avv. Signorello, vicesindaco di Castelvetrano, Mimmo Carnevale, editore dell'Istituto Poligrafico Europeo e il padrone di casa, il preside Francesco Fiordaliso. In una società dove le Istituzioni lasciano moltissimo a desiderare e la patria non si sa più dove sia andata a finire, è molto encomiabile da parte del preside Fiordaliso dare inizio alle numerose conferenze culturali con l'inno nazionale italiano Fratelli d'Italia e l'Inno europeo "Inno alla gioia", cantati dal coro d'Istituto, diretto dal prof. Camporeale. L'autore del libro Nuccio Vara, giornalista di RAI 3, in questo suo ultimo sforzo letterario compie un viaggio a ritroso nel tempo fino ad arrivare alle sue radici nel piccolo paese sulle Madonie, dove è nato e dove ha vissuto ed al quale continua ad essere legato da profondi sentimenti. Durante questo percorso autobiografico lo scrittore riconsidera la sua formazione culturale e politica giovanile. Dopo un evento importante quale la caduta del Muro di Berlino, lo scrittore è costretto ad eseguire un riesame sulle sue credenze politiche e culturali, nonché a meditare su alcuni valori religiosi, gli unici che non possono crollare. (v.m.)



"SAPER SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE"

...Per favorire le migliori opportunità di crescita e di realizzazione:

- Amministrazione finanza e marketing
- Turistico
- Informatica
- Servizi commerciali
- Agroalimentare (in corso di autorizzazione)
- Qualifica professionale
- Corsi ECDL

- Sportello ascolto
- Sportello didattico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio cinema
- Laboratorio ceramica
- Valorizzazione delle eccellenze
- Borsa di Studio ordine Commercialisti e Ragionieri

...per acquisire competenze necessarie per svolgere compiti professionali:

- Laboratorio Informatica
- Laboratorio Linguistico
- Video Conferenza
- Laboratorio Impresa formativa Simulata;
- Laboratorio Scientifico
- LIM
- Progetti POR, PON FESR

- Stage aziendali in Italia ed all'estero
- Convenzioni con associazioni onlus
- Gemellaggi
- Convenzione giornale
- Convenzione linguapiù (Inglese)
- Convenzione ANFE
- Convenzione Ordini professionali

...per potere continuamente ridefinire il proprio progetto professionale:

...per essere libero:

- Laboratorio ginnico
- Teatro
- Crociere
- Intercultura

Sono aperte le iscrizioni per l'A.S. 2012/2013

Non perdere tempo.....fai in modo di essere uno dei "nuovi" 175 alunni!

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro Ciulla

L'Energy Italy S.p.a. premia l'Idea "pulita"

Trattiamo bene la natura su cui viviamo: essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli". È questa la sintesi della lezione formativa, tenuta, il 31 gennaio 2011, per gli alunni del Ferrigno al Teatro Selinus di Castelvetrano dalla società Energy Italy s.p.a., con il patrocinio del Comune. L'amministratore Unico dell'Energy Italy s.p.a. - Roberto Ingoglia - con il Suo staff operativo e formativo, l'Ing. Giuseppe Taddeo, funzionario dell'ufficio urbanistico del Comune di Castelvetrano, hanno dato delle pillole di scienza, di economia, di comunicazione e di utilità; di un modo autentico e pieno di leggere l'ambiente, di saperlo tesoreggiare e, perché no?, di diligentemente commercializzare. Una sequenza di immagini, di idee, di esperienze e di risultati, ha tenuto viva l'attenzione di tutta la platea che, non solo ha conosciuto, ma è riuscita a progettare un nuovo stile di vita e di relazione. La conoscenza tangibile di una struttura sociale, come la Energy Italy s.p.a., con sede in Desenzano del Garda, che, operando su tutto il territorio nazionale, nel settore dell'energia alternativa e pulita, ha consentito un approccio concreto verso una realtà ambientale allarmante che va aiutata e salvata. Una società che opera in sinergia dinamica con le risorse umane, ne

stimola la collaborazione attraverso la formazione diretta, ne esalta le singole capacità per valorizzare tutto il sistema di gestione. L'acquisizione di conoscenze basilari e necessarie è stata veicolata in modo brillante e coinvolgente dal formatore Sergio Grifoni che, alla chiarezza, ha associato l'efficacia e

tale, è il benessere economico per le famiglie, per le aziende, per il mercato tutto". L'ingegnere Giuseppe Taddeo ha dato l'indicazione concreta dell'utilità dell'energia alternativa e delle opere realizzate dal Comune di Castelvetrano in un contesto territoriale e climatico favorevole. Crederci è una realtà; operare è un impegno dell'Energy Italy s.p.a.. Oggi lo ha fatto anche per i giovani del Ferrigno, offrendo la somma di €. 5.000,00 per nuove idee progettuali di settore pensate e create dai giovani. "Ho voluto promuovere questo concorso - ha ribadito Roberto Ingoglia - con l'assegnazione di €. 2.500,00 per il primo classificato; €. 1.500,00 per il secondo e €. 1.000,00 per il terzo, sia perché devo tanto all'Istituto Ferrigno che mi ha visto suo alunno, sia perché ritengo che i giovani sono lo strumento più prezioso per la salvaguardia e l'ottimale razionalizzazione delle risorse. Credo nei giovani e ne voglio stimolare le intelligenze e la sana competizione. Alla giornata odierna ne seguirà un'altra di formazione, nella quale farò conoscere e, spero, amare il fotovoltaico, ma, soprattutto, farò amare la natura perché le nuove generazioni sappiano, per dirla con Ingersoll, che in natura non esistono né premi né punizioni, solo conseguenze".



l'importanza del sapere per potere bene operare. "Uno Staff Societario, attento alle tematiche ambientali - ha affermato il Dirigente Scolastico, prof. Pietro Ciulla - che vuole creare professionisti di settore in un contesto di collaborazione in cui il giovane è l'intelligenza intuitiva, capace di salvare l'ambiente. Oggi questa opportunità è stata offerta ai nostri alunni. Il fotovoltaico è il benessere ambien-

prof.ssa Giusy Tilotta

"Telefisco 2012": formazione in tempo reale

Il Ferrigno, per il secondo anno consecutivo, in sinergia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Marsala, ha ospitato, per la giornata del 25 gennaio, il convegno annuale via satellite TELEFISCO 2012 del "Sole 24 Ore - L'esperto risponde" giunto alla 21 edizione (150 le sedi collegate in tutta Italia). IMU, IRAP, ACE, Accertamento, Tassazione delle attività internazionali ed altro nelle dodici relazioni contenenti tutti i dossier tributari approfonditi dagli esperti del Sole 24 Ore. Telefisco si è confermato un utile momento di confronto con l'amministrazione finanziaria ed anche quest'anno ha dato, in diretta, risposte ai quesiti emersi durante i lavori del convegno. Le novità introdotte negli ultimi mesi, dal decreto sviluppo del 2011 all'ultimo provvedimento sulle liberalizzazioni, con



sei manovre finanziarie, hanno reso ancora più prezioso l'aggiornamento ed il confronto con gli esperti per capire meglio come sono cambiate le regole. Tariffe, sindaco unico e accesso dei giovani alle professioni sono stati i temi più trattati dagli oltre 100.000 partecipanti al convegno, che hanno visto gli esperti del Sole 24 Ore e dell'Agenzia delle Entrate fornire risposte chiare ed esaurienti ai vari quesiti sottoposti. Telefisco si è confermato un evento nel segno della multimedialità, ed il Ferrigno ha mostrato, ancora una volta, di essere in grado di recepire e gestire nel migliore dei modi le nuove opportunità, nell'esclusivo interesse dei propri alunni e del territorio. Hanno, infatti, partecipato al convegno gli alunni delle quinte classi ed oltre 100 professionisti, tra dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro.

prof. Francesco Spanò

Progetto Turismo con Touring Club Italiano

E' stato avviato il progetto "Itinerari Fotografici" che coinvolge gli alunni della classe I Sez. E Turismo. Il progetto mira alla riscoperta del territorio di Castelvetrano e alla valorizzazione turistica della città. I ragazzi saranno promotori attivi del rilancio "visivo" della propria città, attraverso click fotografici artistici e fotogrammi narranti le bellezze paesaggistiche e monumentali, le risorse e le potenzialità del territorio. Il progetto e' realizzato in collaborazione con Touring Club Italiano e con il Ministero della Pubblica Istruzione per incentivare le aree turistiche della Sicilia e dell'Italia. Nelle prossime pagine di Kleos vi racconteremo le nostre "fenomenali" esperienze!



prof.ssa Vincenza Genna

Lettera a un prof. speciale

Quando quattro anni fa ho scelto questa scuola, non avrei certo potuto immaginare la grande opportunità che mi avrebbe offerto. Poi Ti ho incontrato, mi hai condotto per mano, mi hai fatto studiare tanto (quante ore, quanti argomenti!!!); poi mi hai inserito nello stage formativo organizzato dal "G.B.Ferrigno" e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Marsala; sei sempre stato disponibile, mi hai consigliato, mi hai sostenuto e mi hai dato il privi-

legio di vivere la mia prima esperienza lavorativa presso un prestigioso Studio di Consulenza di Castelvetrano; mi hai dato speranza e professionalità e mi hai fatto acquisire preziose competenze.



Domani questa esperienza potrà diventare un posto di lavoro ne provo gioia ed entusiasmo, per me, per te e per la scuola in cui vivo. A te, prof., grazie

Serena Cucchiara
V A Igea

Alla faccia della "modestia"

...L'essere professori "con il cuore" non basta: che scuola sarebbe senza alunni? E aggiungerei...CHE ALUNNI!!! Per avere professori così, di cui siamo fieri, bisogna avere degli studenti attivi e in grado di poter mostrare ed esprimere agli altri ciò che significa "G.B. Ferrigno". Il "PROGETTO ORIENTAMENTO", mi ha dato la possibilità di comunicare e trasmettere ai ragazzi delle scuole medie tutto quello che ho maturato, appreso, vissuto e, soprattutto, amato perché il G.B. Ferrigno è anche una grande famiglia disposta ad allargarsi sempre più e ad accogliere chiunque voglia lasciare una traccia di sé al suo interno. Il cuore batte in ognuno di noi, ma il mio, anzi il nostro, ha un ritmo diverso: il ritmo della cultura dell'immagine e della professionalità...il ritmo del "Ferrigno".

Claudia Cappadonna
V° A Programmatori

Nel prossimo numero ... "il seminario sulle liberalizzazioni" ...l'avvio dei Progetti PON ...STAGE... VIAGGI D'ISTRUZIONE ...uno sguardo alla borsa di studio Energy Italy e...

Revocata la delibera sull'ici di C.da Montagna

Clamoroso retro front dell'amministrazione comunale nei confronti di un provvedimento - il pagamento retroattivo dell'ici per i terreni della zona residenziale di contrada Montagna - che ha tanto riscaldato gli animi e sollevato numerose proteste arrivate in consiglio comunale. Qui cinque consiglieri di opposizioni e tre di maggioranza avevano presentato una proposta di revoca e/o modifica degli avvisi di accertamento ici - che sarebbero illegittimi - inviati a numerosi cittadini proprietari di terreni in zona Montagna, terreni considerati ora edificabili e fino a poco tempo fa esenti dal pagamento dell'imposta. "Nel giro di cinque

anni - ha evidenziato il consigliere del Pd Benedetto Biundo - l'imposta proposta coprirebbe il valore venale del terreno". Data la palese iniquità, secondo tutti gli intervenuti, dei criteri di determinazione dell'imposta a partire perfino dal 2005 che non terrebbero conto del valore venale dei terreni, il consiglio comunale ha votato all'unanimità il testo della proposta di revoca del provvedimento ed il vicesindaco Nicola Catania a nome dell'amministrazione, si è impegnato a ritirare, in autotutela, la delibera sospendendo l'esecutività della stessa in attesa di esaminare tutta la questione e prospellarla in modo nuovo.

Tar Sicilia: il Tribunale continuerà ad operare

Il decreto n. 88 del 4.10.2011 del Presidente del Tribunale di Marsala che "di fatto" aveva soppresso la Sezione Distaccata di Partanna del Tribunale di Marsala è stato annullato dal TAR Palermo con sentenza n. 161/2012 del 20.01.2012. Dopo la decisione dell'ottobre dell'anno scorso da parte del Presidente del Tribunale di Marsala che stabiliva il trasferimento dei procedimenti dalla sezione distaccata di Partanna (vedi foto) a quella di Castelvetro e che aveva sollevato numerose proteste, la giunta municipale del centro belicino e la giunta dell'Unione dei comuni della Valle del Belice avevano inoltrato ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Palermo. Con la decisione del Tar del 20 gennaio i procedimenti ritorneranno, pertanto, a Partanna. "Esprimiamo soddisfazione - ha dichiarato soddisfatto il presidente dell'associazione avvocati Valle del Belice, avv. Rosario Triolo - per la sentenza del Tar che ha ripristinato la funzionalità della sez. distaccata del Tribunale di Partanna, un importante presidio giudiziario per l'intera Valle del Belice. L'associazione, comunque, continuerà a collaborare con le amministrazioni locali per il mantenimento anche degli Uffici del Giudice di Pace messi in discussione dalla normativa statale appena emanata".



XV edizione del Premio di poesia "Città di Partanna"

L'Associazione artistica "Il Sipario", con il patrocinio del Comune di Partanna (TP), della Provincia Regionale di Trapani, della Regione Sicilia, ha indetto la XV edizione del Premio Nazionale di Poesia "Città di Partanna".

Quattro le sezioni:

A) Poesia inedita in lingua italiana a tema libero.

B) Poesia inedita in dialetto siciliano a tema libero.

C) Giovani che non abbiano compiuto 17 anni alla data di scadenza del bando.

D) Racconto breve in lingua italiana di non oltre 3 cartelle dattiloscritte, stampate su comuni fogli bianchi A4, di 30 righe per 60 battute e complessivi 1800 caratteri ciascuna, compresi gli spazi.

Si partecipa obbligatoriamente con due poesie per le sezioni A-B-C da inviare in 7 copie e/o un racconto breve per la sezione D da inviare in 4 copie. Tutte le copie devono essere anonime e inviate in plico chiuso contenente inoltre una busta sigillata con all'interno generalità, indirizzo, recapito telefonico, titolo delle

opere e, per la sezione C, data di nascita del concorrente e firma di un genitore, con la dicitura "Sez. C" sulla busta sigillata. Per la sezione dialetto è richiesta la traduzione in italiano.

Quote di partecipazione:

euro 10 per ciascuna delle sezioni A e B; euro 5 per la sez. C; euro 15 per la sez. D. In contanti o con assegno bancario o circolare non trasferibile intestato a Assoart "Il Sipario" Partanna (TP).

Premi:

Euro 600 al 1° classificato Sez. A - Euro 400 al 1° classificato Sez. B

Euro 400 al 2° classificato Sez. A - Euro 300 al 2° classificato Sez. B

Euro 300 al 3° classificato Sez. A - Euro 200 al 3° classificato Sez. B

Euro 300 al 1° classificato Sez. D - Targa al 1° classificato Sez. C

Saranno assegnati Targhe e attestati per eventuali menzioni e meritevoli di pubblicazione e sarà consegnata una raccolta antologica delle poesie premiate e meritevoli di pubblicazione.

Non sono ammesse deleghe per i premi



in denaro. Data di scadenza per la consegna delle poesie è il 10 maggio 2012. La Premiazione sarà l'8 settembre 2012. Per informazioni rivolgersi a Tino Traina (nella foto) tel. 0924921510 Email dottraina@libero.it

A PARTANNA FIORISCONO A GRAPPOLI I "VENDESI"

Che a Partanna ci siano più case che famiglie non c'è bisogno dei dati Istat per certificarlo. Basta andare in giro per le strade per accorgersi che sempre più, accanto ai gerani e ai garofani, sulle facciate delle case "fioriscono" cartelli rossi o gialli con la scritta "vendesì". Un fenomeno che, ad un osservatore superficiale ed ottimista, potrebbe apparire un segno di benessere, visto che ad occhio e croce si può assegnare ad ogni famiglia la media di una casa e mezza, o apparire addirittura un elemento folcloristico da inserire nelle guide turistiche. A ben guardare, però, il fenomeno dovrebbe produrre una qualche preoccupazione, soprattutto in coloro che detengono la rappresentanza democratica nelle istituzioni politico-amministrative, sol che riuscissero a sollevare lo sguardo dal Regolamento sui Gettoni di Presenza. Anche perché, a fronte delle centinaia di "vendesì", sta l'assenza assoluta di acquirenti. Prova ne è il colore sbiadito dei cartelli che ne denota la vetustà. Certo, mi rendo conto che non è facile venire a capo di un tal fenomeno. Ma bisogna fare qualcosa. Innanzitutto ricercarne le cause: "artigianalmente", mediante una disamina dei casi, o, meglio, scientificamente, mediante una consulenza esterna. Non c'è dubbio, infatti, che la rilevanza del fenomeno faccia pensare all'esistenza di cause comuni: l'emigrazione; l'I.C.I.; la mancanza di locatari; tutte cause riconducibili per un verso o per l'altro alla crisi economica. Allo "studio delle cause", poi, dovrebbe seguire la ricerca di soluzioni. Non pretendo, certo, strategie di sviluppo economico di largo respiro. Se non ha chiare le idee il governo dei Professori, figuriamoci...! Ma una mezza soluzione del fenomeno puro e semplice potrebbe pur tentarsi. Perché non proporre, ad esempio, l'acquisto di queste case all'Istituto Autonomo Case Popolari? In un colpo solo si conseguirebbero almeno tre obiettivi: un risparmio per l'I.A.C.P. e un doppio vantaggio di ordine sociale, una casa per i senzatetto e una civile diversificazione urbanistica.

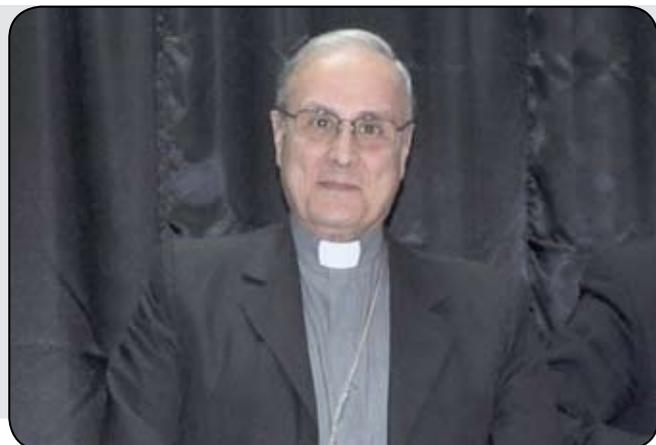
Comemorato lo storico Francesco Saladino

Sabato 28 gennaio nella manifestazione (qui sotto alcune foto) dal titolo "Il presente rivive nel passato... Ricordi ed emozioni", tenutasi presso l'Istituto "Dante Alighieri" è stato commemorato lo storico locale Francesco Saladino, primo iscritto nell'albo d'oro delle eccellenze dell'Istituto alla presenza di ex compagni di scuola e, in particolare, Antonino Passalacqua, Carmelo Ferro, Giuseppe Giancana, Giuseppe Inglese e Luigia Sanfilippo. Soddisfatto il dirigente scolastico Vito Zarzana che ha avuto parole di apprezzamento nei confronti di quanti, primo fra tutti il direttore amministrativo Franco Li Causi, hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.



"Più giustizia distributiva e maggiore equità"

Il Vescovo di Mazara del Vallo, mons. Domenico Mogavero, ha ribadito durante i lavori di apertura della sessione invernale della CESi, la Conferenza Episcopale Siciliana: «Oggi, più di ieri, è necessaria da parte della politica e di chi governa, una maggiore attenzione rivolta al territorio, che metta al primo posto l'esigenza di equità. Non si può più agire a tavolino, prendendo provvedimenti che colpiscono tutte le fasce della popolazione, anche quelle più deboli. È necessaria una maggiore e seria giustizia distributiva».



Scaramucce politiche nella

di Nino Passalacqua

Come abbiamo avuto modo di dire, all'inizio del '900 a Partanna, alle scaramucce politiche di tipo personalistico di fine '800 subentrano veri e propri scontri ideologici di varia natura. Dopo quello registrato nel 1904, di cui abbiamo dato conto nel precedente numero di Kleos, un altro episodio eclatante si registra nel 1911; una vicenda che assume addirittura le connotazioni di una vera e propria "guerra di religione".

Scontro "religioso"

Le ostilità si aprono con l'avvento al Comune del Partito Democratico guidato dall'avv. Pietro Molinari, subentrato nel 1910 ad una Giunta formata da liberali e cattolici guidata dal dott. Calogero Battaglia. Gli strali della nuova Amministrazione sembrano indirizzarsi ripetutamente verso le varie istituzioni tenute da preti e religiose, mettendole sotto accusa per presunte manchevolezze. Prima è la volta del presunto caos nel Collegio di Maria e nell'Orfanotrofio Renda, retti a partire dal 1909 dalle Suore Missionarie; poi delle presunte illegalità nel Boccone



Can. Prof. Francesco Riggirello, Fondatore

Foto del can. Francesco Riggirello, fondatore dell'Ospizio Boccone del Povero e dell'Oratorio Educativo

del Povero Riggirello, retto fin dalla sua fondazione dalle Suore Bocconiste; poi ancora delle presunte passività delle Opere Pie, amministrate, a titolo diverso, da vari sacerdoti; infine delle presunte irregolarità nello schema proposto per lo Statuto dell'Oratorio Educativo Riggirello. Ogni occasione sembra buona, insomma, per scagliare sospetti e accuse contro i "cattolici" con l'intento, non del tutto nascosto, di scardinarne la presenza nel campo sociale e politico. Lo scontro frontale, in Consiglio Comunale, si registra sull'ultimo "tentativo di ingerenza" relativo all'Oratorio Educativo Riggirello.

L'oratorio educativo

L'Oratorio Educativo nasce per desiderio del Sac. Francesco Riggirello che, con testamento olografo del 4 ottobre 1906, integrato da un codicillo e depositato presso il not. Vito Molinari, gli assegna una rendita annua di £ 800 da ricavarsi dal patrimonio destinato con il medesimo testamento alla fondazione di un Ospizio di Mendicità (il Boccone del Povero Riggirello) ammontante a £ 71.357,83. L'Oratorio, aggregato all'Opera della Dottrina Cristiana, con sede nella Chiesa Madre, "ha per scopo d'insegnare ai giovanetti il catechismo e tutte quelle pratiche di civiltà e di buona creanza che rendono i giovani buoni cristiani e onesti cittadini"; per il raggiungimento di tale scopo viene anche prescritto "l'esercizio nella ginnastica, nel canto e nel teatrino". Al fine di incentivarne la frequenza e l'impegno, è previsto che alla fine di ogni anno le attività si concludano con una gara catechistica e con la relativa premiazione dei migliori alunni, "con preferenza per i più bisognosi". Per espressa volontà del Riggirello, la composizione dell'Amministrazione dell'Oratorio prevede la presenza di 3 membri appartenenti al mondo chiesastico: l'Arciprete pro-tempore della Chiesa Madre di Partanna, e altri due componenti eletti dal Vescovo pro-tempore di Mazara. Il funzionamento educativo e didattico dell'Oratorio è affidato a tre o più incaricati, sacerdoti o laici, scelti dall'Am-

ministrazione, per la cui opera non è previsto alcun compenso. Nel 1911 il Vescovo, mons. Niccolò Audino, al fine di dare maggiore consistenza giuridica all'Oratorio, provvede a richiederne all'autorità competente l'erezione in Ente Morale.

Modifiche proposte

La domanda del Vescovo, accompagnata da una bozza di Statuto, nel Marzo del 1911 approda in Consiglio Comunale per il prescritto parere (D.C. n. 40 del 12/3/1911). Ed è a questo punto che si innesca una interminabile *querelle* che vede contrapposte da una parte la maggioranza liberal-democratica e dall'altra la minoranza cattolica. Ad aprire le ostilità è il Sindaco, avv. Pietro Molinari, il quale preliminarmente dichiara che è opportuno che l'Oratorio sia "sottoposto alla sorveglianza dell'autorità laica" al fine di evitare che "contraddica ai principi della legge dello Stato, alla costituzione e alla sovranità di essa". Pertanto, propone che lo Statuto presentato dal Vescovo sia modificato ed integrato. La modifica più sostanziosa riguarda l'articolo relativo alla composizione dell'Amministrazione, per la quale viene proposta la sostituzione dei due rappresentanti vescovili con due rappresentanti laici, uno eletto dal Consiglio Comunale e l'altro dal Prefetto. La seconda riguarda il richiamo al rispetto dei "sacri canoni" da parte dell'Oratorio che il Sindaco propone di eliminare in quanto "quei canoni riguardano un passato per sempre tramontato". Quanto all'integrazione, viene proposto di prevedere il ruolo di un cassiere dell'Oratorio da assegnare all'Esattore Tesoriere del Comune con diritto all'aggio sulle riscossioni. L'intendimento del Sindaco è chiaro: si tratta di accreditare l'idea che, attraverso l'Oratorio, la Chiesa possa tramare contro lo Stato; di far prevalere all'interno dell'Amministrazione l'elemento laico-politico; di assoggettare l'Oratorio all'autorità laica anche dal punto di vista finanziario, gravandolo, tra l'altro, di una spesa, sotto forma di aggio esattoriale, non necessaria in una struttura fondata sul volontariato. La reazione dell'area cattolica presente in Consiglio non si fa attendere ed è altrettanto forte e chiara. A difendere lo schema di Statuto proposto dal Vescovo è il sac. Stefano Caronia, il futuro arciprete di Gibellina (eletto con bolla vescovile del 3 giugno 1913 ed insediato il 6 luglio 1913), che nel 1920 sarà trucidato, molto probabilmente dalla mafia, a causa della sua attività sociale.

La filippica del sac. Caronia

Nella successiva seduta dedicata all'approvazione definitiva dello Statuto (D.C. n. 90 del 20/7/1911), il Caronia va all'attacco manifestando "il suo disgusto nel vedersi costretto in pochi giorni a venire per tre volte a difendere diritti di pii testatori, di cattolici, del Vescovo, di preti e di suore" e accusando l'Amministrazione Comunale di essere "affetta da anticlericalità acuta". Egli sostiene che per la sua natura eminentemente religiosa l'Oratorio non può essere retto da un laico qualsiasi e adduce l'esempio del Sindaco che, pur essendo persona intelligente e colta, non potrebbe esserne buon amministratore, in quanto, professandosi ateo, "non può avere interesse a che i fanciulli del paese crescessero buoni cattolici". Ma dove il suo discorso raggiunge l'apice declamatorio è nella confutazione dell'insinuazione del presunto antipatriottismo della Chiesa. Dopo aver ricordato che "l'esempio e la dottrina di Cristo insegnano ai Preti e ai cattolici il rispetto ai poteri costituiti", elenca i vari Papi che si sono distinti come "vigili custodi dell'onore e grandi fattori della grandezza della patria comune". Inizia citando "Leone il Grande che salvò l'Italia dall'ira di Attila", e passando per Leone IV, che sconfisse ad Ostia i Musulmani, Alessandro III che benedisse la Lega Lombarda che ricacciò indietro a Legnano Federico Bar-

Partanna di inizio Novecento (2)

barossa, Giulio II, che, vecchio a 64 anni, difese l'Italia contro l'invasione dei Francesi, Pio V che mandò una poderosa flotta contro i Turchi, perviene infine a "Leone XIII che avrebbe ottenuto da Menelik la liberazione dei nostri fratelli prigionieri, dopo l'infesta battaglia di Adua, mandando in Abissinia padre Macario, se l'odio settario contro il Papa non l'avesse impedito per cui si dovettero comprare poi con milioni di dollari". Ricorda infine che "il 4 Aprile 1860 il segnale della rivoluzione fu dato dalla campagna della Gancia" e che "l'amore per la Patria unito a quello per la Religione" lo si trova espresso in vari scritti e discorsi di prelati e laici cattolici. Tutto ciò, sendo il Caronia, dovrebbe valere a dimostrare che "i cattolici non sono nemici della patria e che sarebbero pronti a morire per le ultime conquiste del sacro suolo, a combattere l'Austriaco che opprime Trento e Trieste" e che sono mossi dal desiderio di amare la patria senza rinunciare all'amore per la religione: "noi predichiamo l'amore per la Patria unito a quello per l'la religione; il rispetto al Re unito al rispetto al Papa. Noi vogliamo la Patria integra e unita con Roma capitale. Sì! E non meravigli se io anche questa sera, come l'ho gridato altre volte, gridi: Viva Roma Capitale d'Italia". L'oratore, quindi, conclude proponendo di accogliere lo schema di Statuto così come proposto dal Vescovo o, quanto meno, con la previsione di un solo membro di nomina consiliare.

La forza dei numeri

Ma a nulla valgono le buone ragioni addotte dall'oratore in difesa dell'autonomia di una istituzione eminentemente reli-

giosa. La maggioranza del Consiglio Comunale, infatti, dopo vari tentennamenti e rinvii, dovuti anche agli interventi mediatori della Prefettura e della Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza, forte della superiorità numerica, nel marzo del 1912 (D.C. n. 20 del 3/3/1912) approva lo schema di Statuto dell'Oratorio Educativo Riggirello ammantandolo, mediante un subdolo marchingegno, di una forma apparentemente pacificatoria. All'art. 4, infatti, viene previsto che "l'Istituto è amministrato dalla locale Congregazione di Carità con separata gestione". In tal modo, però, finisce con l'aggravare ulteriormente la situazione, in quanto la Congregazione di Carità, ente squisitamente laico-politico, è nominata *in toto* dal Consiglio Comunale.

La mediazione

A risolvere equamente la contesa provvede, infine, la stessa Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza, la quale, nell'esprimere il definitivo parere per l'emissione del decreto governativo, salomonicamente sancisce che "L'Istituto è amministrato dal Consiglio di Amministrazione del Ricovero di Mendicità - Boccone del Povero Riggirello". In tal modo l'Oratorio, eretto finalmente ad Ente Morale con Decreto del 6 Marzo 1913, seguendo le sorti dell'altro pio istituto fondato dal sac. Riggirello, risulterà gestito dall'Arciprete pro-tempore, da 1 rappresentante del Vescovo pro tempore e da 1 rappresentante del Consiglio Comunale.

Case di Latomie

Agriturismo e non solo...

Castelvetro • casedilatome.com • ninocentonzecatering.it

Lo scrittore Consolo ci ha lasciati

di Vito Piazza

Il bosco si dirada - ha scritto il *Giornale di Sicilia*. Dopo Sciascia, Bufalino, ieri (ndr. 21 gennaio 2012) è toccato a lui. Ricordo il nostro ultimo incontro. Il giorno prima ero stato a casa sua con Umberto Leone, l'artista che ricorda Pino Venezia quando canta e che in quell'occasione cantò "Lu siciliani è nta munnu, pi travagghiari sempre va girannu". Vincenzo, siciliano e Caterina, la moglie bergamasca, piansero. Con lacrime spente e silenziose.

In fondo anche loro erano immigrati. Consolo aveva scelto Milano perché la Sicilia gli stava troppo stretta.

Ma giunto qui, si accorse che la sua lingua non era l'italiano, né quello che si parlava a Milano, né la lingua paludata televisiva. Il suo mondo era rimasto là. E per uno che voleva fare lo scrittore, era necessario un mondo da scrivere, da narrare. E questo mondo non poteva essere Milano, "non ha memoria dell'immaginario mondo industriale", come scrive Corrado Staliano sul *Corriere della sera* del 22 gennaio. Torna in Sicilia, si laurea all'Università di Messina, cerca di scrivere di argomenti sociologici, di vite vissute. Ma non ha fatto i conti col suo essere un archeologo delle parole, con il suo linguaggio plurale e poetico - punto di incontro di dionisiaco e apollineo - in cui il latino si meschia al dialetto e ai barocchismi spagnoli. *L'incipit* di quello splendido *Retablo* edito da Sellerio nel 1987 ne è una pallida prova: "Rosalia, rosa e lia. Rosa che ha inebriato, rosa che ha confuso, rosa che ha sventrato, rosa che ha rosa, il mio cervello si è mangiato. Rosa che non è rosa, rosa che è datura, gelsomino, balico e viola; rosa che è pomelia, magnolia, zagara e cardenia. Poi il tramonto, al vespero, quando nel cielo appare la sfera d'opalina, e l'aere sfervora, cala misericordia di frescura e la brezza del mare valica il cancello del giardino, scorre fra colonnette e palme del chiostro in còlauratura, coglie, coinvolge. Spande odorosi fiati, olezzi distillati, balsami gommosi..." Ha la Sicilia nel sangue.

Vince la Lega e Vincenzo se ne torna in

Sicilia non sopportando - sono parole sue - la barbarie della Padania.

Perdiamo i contatti, si dissolve il rito della salsiccia che prendo all'ultimo momento due ore prima di salire sull'aereo per poterla mangiare insieme la sera stessa, freschissima, in uno studio di un avvocato siciliano, insieme ad altri siciliani. A Milano.

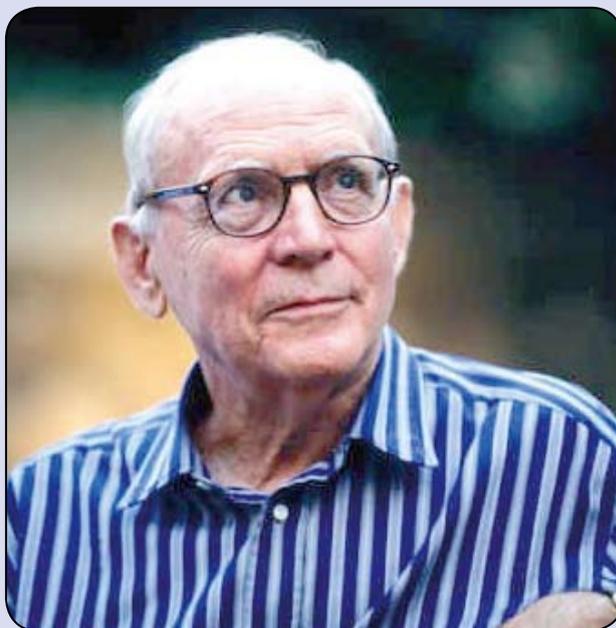
Passano cinque anni.

Vincenzo ritorna stavolta in via Plebisciti.

"Vicè, perché sei tornato?"

"Vituzzu, a Milano ci si nasconde meglio".

Le cose che con lui erano nate - cielo, monti, sassi, suoni - ad ogni ritorno dovevano essere sempre da lui ri-conosciute,



Vincenzo Consolo

richiamate, perché partenze e ritorni, accadono in un prima, in un durante in un dopo che non ti fa cogliere il presente per quello che è o dovrebbe essere. Qui ed ora, *hic et nunc* non hanno continuità, non hanno memoria, non sono presente, ma passato e futuro: arrivava (tornava?) qui per andarsene e andava per qui ritornare. Un pendolo, questo era, e niente è più instabile di un pendolo sempre sospeso.

Così riusciva forse a vivere senza soluzio-

ne il provvisorio, ciò che è insieme il nulla e l'eterno, ma soprattutto l'irreale, invisibile e perciò solo immaginabile.

Milano non era solo un altrove. No, non era un mondo diverso, né gli appariva allora il luogo dove vieni apprezzato se sei capace e intelligente. Forse era - o tale gli doveva sembrare - una superficie, un punto di approdo da raggiungere per lui naufrago, nato in un'isola, questa isola. Qui non vedeva spazio, ma solo un vuoto, un nulla, quel nulla che non si riesce neanche a immaginare dove non si naufraga come in quell'infinito, che Leopardi vedeva oltre la siepe, oltre l'«ermo colle». Milano era un punto di arresto, uno scoglio.

Per lui, forse - uomo per cui abbastanza era troppo poco - valeva il richiamo di una terra che fosse nettezza, distinzione, separazione, stacco e distacco. Qui dall'abisso di vertigine e confusione poteva riemergere Narciso: perché il caos non ha specchio che non sia tu che rifletti te stesso. Qui, in questa terra in cui nasci e a cui rimarrai attaccato da un cordone ombelicale che nessuno è mai riuscito a strappare, sarebbe rimasto senza identità che non fosse l'identità concessa dalla similitudine. Qui la similitudine lo avrebbe fatto Prometeo arrogante o Narciso auto-compiacente. Comunque solo. Partire. E fare del viaggio il suo approdo. Errante. O pellegrino. O avventuriero. O Vincenzo Consolo, che la Sicilia reclama.

Non si parte mai davvero se non si abbandona. Gli emigranti partono, ma sanno di poter ritornare: che ciò avvenga o meno nella realtà non ha importanza. Ma partire davvero non significa non poter tornare, significa abbandonare per sempre - *in bannum ponere* - e lasciare che altri si impadroniscano o occupino quel che tu lasci.

Non lasci solo le cose, - che in un possibile ritorno potresti riprendere - fai in modo che delle cose tue siano gli altri ad appropriarsene. Solo questa è partenza: quella che ti permette di ritornare quando vuoi, perché tanto dove ritorni e tutto ciò che fu tuo, è diventato alieno.

Res derelicta, res nullius.

Ma Vincenzo c'è ancora.

Salemi

Sgarbi al Viminale per lo scioglimento dell'amministrazione

Sgarbi al Ministro: «Si estendano le indagini per "infiltrazioni mafiose" in tutti quei comuni in cui Giammarinaro ha esercitato la sua influenza politica» «La richiesta di scioglimento è ingiusta e discriminatoria». «Chiedo così che venga verificata l'influenza politica di Pino Giammarinaro a Mazara del Vallo, dove ha appoggiato la lista del candidato sindaco sostenuto dall'ex Pm Massimo Russo, in una singolare coincidenza tra quello che fu il magistrato inquirente e il suo indagato; a Castelvetrano, dove Giammarinaro ha indicato rappresentanti della sua corrente politica in giunta, oltre ad avere consiglieri di suo riferimento; a Marsala, dove vi sono consiglieri e assessori espressione sempre di Giammarinaro; ed ancora ad Alcamo, Calatafimi, Gibellina e Partanna. E alla Provincia regionale di Trapani dove la corrente di Giammarinaro ha espresso consiglieri e assessori che a lui rispondono. Ovvero in quelle città - osserva Sgarbi - in cui sono stati eletti consiglieri o nominati assessori amici, conoscenti, sodali, esponenti politici della stessa area del noto "ex sorvegliato speciale"».



Centro Socio Educativo: sono stati avviati i nuovi progetti sociali!

Il nuovo Centro Socio Educativo attivato presso la Ex Chiesa Santa Lucia di Partanna, oggi sconsacrata ed inaugurata nelle nuove vesti di sede ludico-ricreativa lo scorso 20 agosto, ha aperto le porte alle iniziative sociali ed ai cittadini partannesi. I progetti sono partiti nel mese di gennaio e, ad un mese di attività, si fanno i primi bilanci. Il Centro Socio Educativo, grazie alla sinergia con enti privati, accoglie una programmazione settimanale dal lunedì al venerdì, è aperto tutti i giorni e fornisce al territorio servizi rivolti ad un ampio Target di destinatari:

Progetto "TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE" gestito dalla Talenti Soc. coop. Soc. ONLUS, progetto avviato nell'ambito della L. 328/2000 PdZ distretto 54. Destinatari sono bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. Il progetto prevede azioni di doposcuola volto a supportare i partecipanti nel processo di apprendimento scolastico nonché azioni ludico ricreative volte a promuovere la socializzazione e la condivisione all'interno del gruppo dei pari. Il Centro Socio Educativo è aperto due volte la settimana, martedì e giovedì, ore 15.30 - 18.30, alla presenza degli operatori della cooperativa Talenti.

"SPORTELLO IO DONNA" gestito dalla ASSOCIAZIONE BACO DA SETA, servizio rivolto a donne giovani e adulte che hanno interesse ad avviare un'impresa ed hanno l'esigenza di conoscere le opportunità di finanziamento e di agevolazione per lo start up di imprese al femminile. Lo sportello accoglie anche richieste di supporto psicologico. La violenza sulle donne, sotto ogni forma, oltre ad essere un re-

ato, è una forte umiliazione per chi la subisce, che può provocare insicurezza, disagi psichici e depressione. Lo sportello, IO DONNA è attento al mondo delle donne e vuole offrire loro uno spazio di ascolto individuale, di confronto di gruppo per affrontare quei momenti psicologicamente difficili che a ciascuna donna possono capitare in famiglia, con il proprio compagno o con se stessa. Lo sportello è aperto due volte la settimana, lunedì e venerdì, ore 15.30 - 17.30, alla presenza di uno psicologo dell'Associazione Baco da Seta. Ad oggi lo sportello fornisce consulenza a 6 donne del territorio di Partanna.

Progetto "ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA" gestito dal GRUPPO INSIEME SOC CONSORTILE rivolto a cittadini extracomunitari presenti sul territorio del Comune di Partanna ed immigrati ospiti presso il centro di accoglienza per rifugiati politici "Riggirello" che hanno l'opportunità di frequentare un corso di Alfabetizzazione di Lingua Italiana volto a fare acquisire loro conoscenza e competenze di base della lingua al fine di facilitare il processo di integrazione e inclusione sociale. Il progetto si svolge tre volte la settimana, martedì, giovedì e venerdì, ore 17.30 - 19.30 alla presenza dei mediatori culturali del Gruppo Insieme.

Progetto "INFORMATI...ZIAMOCI" gestito dal Comune di Partanna rivolto a giovani e adulti anche portatori di disabilità che hanno interesse e motivazione ad acquisire competenze tecniche di informatica base per l'utilizzo del PC. Il progetto prevede quindi l'attivazione di un Corso per imparare ad usare il computer iniziando dalla tastiera, Conoscere il Sistema Ope-

rativo Windows XP, VISTA, W7. Come elaborare testi, con Word. Navigare in Internet ed inviare email con la Posta elettronica. Il progetto si svolgerà due volte la settimana, martedì e giovedì, ore 15.30 - 17.30, alla presenza di operatori volontari esperti in Informatica supportati dagli operatori dei Servizi Sociali del Comune di Partanna.

Il Centro Socio Educativo inoltre è sede dell'UNICEF - delegazione di Partanna: i giovani del gruppo UNICEF infatti potranno fruire della sede due volte la settimana quale luogo per ritrovarsi e per pensare, ideare e progettare nuove iniziative per il nostro territorio.

"Tutti i progetti sopra descritti, realizzati grazie alla disponibilità degli enti privati coinvolti, ha evidenziato l'assessore ai servizi sociali del Comune di Partanna, Giovanna Genco - non hanno nessun costo di realizzazione per il nostro Comune, salvo costi per utenze e pulizia dei locali, vengono monitorati costantemente dall'ufficio Servizi Sociali e rappresentano un buon modello di relazione e integrazione tra pubblico e privato". "L'idea nasce dalla volontà di creare sul territorio un luogo di ritrovo, una sede di laboratori didattici e ricreativi anche per giovani disabili, un luogo dove possono essere attivate varie forme e modalità di socializzazione per e con i giovani, le associazioni e le organizzazioni del Terzo Settore".

Tutti coloro che sono interessati a prendere parte ad uno dei progetti sopra descritti potranno raggiungere direttamente la sede del Centro Socio Educativo o rivolgersi al Comune di Partanna - Ufficio Servizi Sociali - Via Garibaldi Tel. 0924923600 / 0924923616.



CONAD

con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim

con abbigliamento e accessori uomo donna bambino giocattoli, profumeria e articoli vari

**Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)**

tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

a cura di **Ina Venezia**

CHIACCHIERE

Ingredienti:

250 g di farina 00, 250 g di farina di grano duro, 60 g di zucchero, 50 g di strutto, 2 uova, mezza bustina di lievito, la scorza grattugiata di un limone, un pizzico di sale, vino bianco (quanto basta).

Lavorate la farina con lo strutto (strofinandola fra le mani). Fate una fontanella e mettetevi lo zucchero, le uova, la scorza di limone, il sale, il lievito e il vino, facendo attenzione alla quantità di quest'ultimo. Impastate amalgamando bene gli ingredienti (l'impasto deve risultare compatto e consistente). Tirate sottilmente la sfoglia e tagliate la pasta a rettangoli di circa 10 cm x 6. Praticate due tagli al centro. Friggete le chiacchiere e servitele spolverate di zucchero a velo.



Le nostre tradizioni

Palmosa Civitas e il verde pubblico

Si dice che il Medioevo sia stato il buco nero della civiltà umana: personalmente asserisco che il buco nero è iniziato con la comparsa dalla civiltà del benessere e del consumismo che ha soppiantato la vecchia civiltà arcaica contadina. Mentre l'umanità si vanta dei progressi ottenuti in questi ultimi decenni in tutti i campi, la natura piange e muore, giorno dopo giorno, per i danni ricevuti dall'uomo. Purtroppo, per come dice un nostro proverbio siciliano, "cu sputa 'n celu 'n facci torna"; i danni arrecati alla natura, come la cementificazione, la deforestazione e gli inquinamenti, si ripercuotono sull'uomo, artefice consapevole, con anomali fenomeni atmosferici devastanti. Per quanto riguarda la nostra amata Castelvetro, una politica di urbanizzazione sbagliata, ha fatto allargare la cerchia urbana a dismisura e si continua imperturbati a rubare alla campagna e alla natura terreno fertile agricolo per cementificare ed asfaltare. Il verde pubblico, invece di aumentare in rapporto all'espandersi della città, sta diminuendo. Durante il regime di Mussolini, il nostro paese aveva molte strade alberate: il corso V. Emanuele, la Via F. Crispi, la Via R. Settimo e il sistema delle piazze. Inoltre, ancora esistevano dei boschi in località Dimina come residuo della grande foresta di "Birribaida" che, da Mazara, arrivava fino a Menfi. La Via Ruggero Settimo è stata spogliata durante la guerra, la Via V. Emanuele ha perduto gli alberi uno alla volta quasi di nascosto. In occasione della ristrutturazione della chiesa di San Giovanni sono stati tolti gli alberi adiacenti la chiesa, e, durante la recentissima ristrutturazione del sistema delle piazze, sono stati tolti altri alberi. La Via F. Crispi ha perduto gli oleandri che l'adornavano intorno agli anni '60. Circa due anni fa si vociferava di togliere i maestosi ficus di Piazza Matteotti, una piccola oasi in mezzo al cemento. Certamente Mussolini si rivolta nella tomba al solo pensiero che proprio i suoi seguaci, che ora amministrano la città, invece di alberare altre strade, tolgono quelli già esistenti. Intorno agli anni '50 esisteva ancora la festa degli alberi, con un giorno di vacanza, per

fare assistere i ragazzi alla messa a dimora di alcuni alberelli e al discorso del sindaco e di qualche insegnante. Il giorno dopo, regolarmente, si doveva svolgere il tema in classe sull'importanza degli alberi nella natura. Oggi, questa manifestazione è iniziativa di Legambiente. Nell'occasione non si può non parlare della palma e del punteruolo rosso che sta distruggendo questi bellissimi esemplari della natura. Purtroppo, anche se le Autorità e la stampa non si interessano più di questo argomento, il problema esiste e si fa sempre più grave. Sicuramente si arriverà alla sua distruzione totale. Si dà per certo che basterebbe una periodica irrorazione di insetticida sulle piante ancora in vita, per fermare questa strage. Oggi, tutte le coltivazioni vengono trattate con prodotti antiparassitari, non si capisce perché non si debba fare lo stesso con le palme. Nello stemma di Castelvetro figura al centro una bella palma e sopra la scritta "Palmosa Civitas"; evidentemente anche nel passato nel nostro territorio queste vistose piante ornamentali erano numerose. Forse per questi antichi legami fra la città e le palme, il comune di Castelvetro ha salvato con l'irrorazione le palme del Viale Roma. Che gli altri facciano lo stesso. Il sindaco ha molto pubblicizzato la costruzione della nuova casa comunale per l'architettura moderna, e perché simbolo della conquista della legalità sulla mafia. In questo allargarsi a dismisura della città e la costruzione della casa comunale in aperta campagna, a nessuno dei nostri amministratori è venuto in mente di riservare parte di queste terre rubate alla natura per creare un parco pubblico o un piccolo spazio verde. La vasta area dell'ex aeroporto sito nell'ex feudo Fontanelle è stata ceduta dall'Aeronautica militare al Comune di Castelvetro. Voce di popolo parla già di mega progetti per riutilizzare questa estesa superficie. Sicuramente a nessuno è venuto in mente di creare un parco divertimenti fatto di boschi, laghetti, giostre e altro, evitando ancora una volta di cementificare la natura.

Vito Marino



Le 10 canzoni più programmate dal 12 gennaio all'8 febbraio 2012

SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 MICHEL TELO - Ai Se Eu Te Pego Letra
- 02 MADONNA - Give me all your luvin'
- 03 DAVID GUETTA - Titanium
- 04 FRANCESCA MICHIELIN - Distratto
- 05 AVICII - Levels
- 06 TIZIANO FERRO - L'ultima notte al mondo
- 07 SNOOP DOG - Young wild & free
- 08 MODA' - Tappeto di fragole
- 09 ADELE - Someone like you
- 10 PLANET FUNK - These boots are made for walkin'

Discovery Dance Parade

a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 THE CUBE GUYS & LUCIANA - Jump
- 02 DAVID GUETTA - Titanium
- 03 SAK NOEL - Paso
- 04 BOB SINCLAR - Fuck With You
- 05 MUZA YAKUZA - Sax on
- 06 STEFANO CARPARELLI - Lovemotion
- 07 MOLELLA - Twisted
- 08 TAO CRUZ - Hangover
- 09 DJ OZEROFF - Let's Twist Again
- 10 EDWARD MAYA - Desert rain

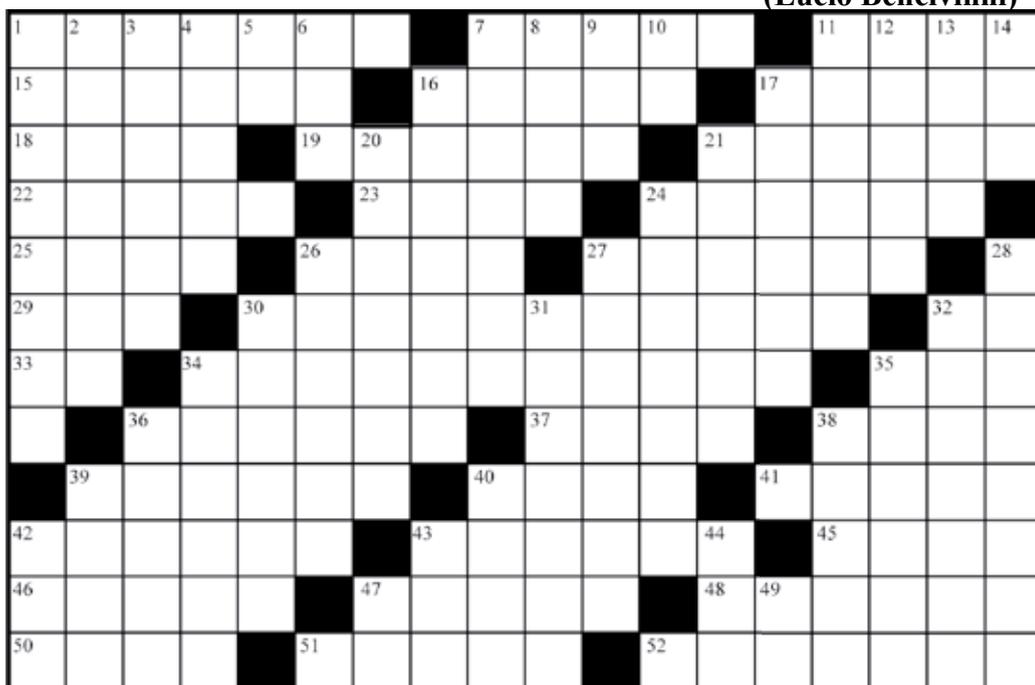
Le classifiche complete su www.radiomvm.it

Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Divinità della religione greca identificato a Roma con Bacco - 7. Parte più grassa del latte - 11. Sopra in tedesco - 15. Complete, integre - 16. È stata una casa automobilistica inglese - 17. La più grande isola della Grecia - 18. Forma di canto jazz - 19. Oggetto che simboleggia una vittoria - 21. Città della Svizzera italiana - 22. Confezione abiti - 23. Pesce dell'America nord-orientale - 24. Sfilata solenne - 25. Nella mitologia greca era una delle tre Graie - 26. Società calcistica di Ferrara - 27. Variante rumena di Elena - 29. Norme Tecniche di Attuazione - 30. Liquore dolce - 32. Iniziali di Prandelli - 33. Sondrio - 34. Fiume del Friuli-Venezia Giulia - 35. Gruppi Archeologici d'Italia - 36. Frinisce nelle ore più calde dell'estate - 37. Nella mitologia greca era una donna di Atene che tradì la sua gente in favore di Minosse - 38. Svolge servizi domestici presso una famiglia - 39. È danzante quello di Mazara del Vallo - 40. Mitologico re di Svezia - 41. Grande affollamento di persone - 42. Inutilmente - 43. Il nome di una ninfa - 45. Città del Messico - 46. Mammifero ruminante più piccolo del cervo - 47. Affermazione volontariamente falsa - 48. Periodi di cento anni - 50. Nè tuoi, nè suoi - 51. Abitazione degli eschimesi - 52. Animale marino detto anche anemone di mare.



VERTICALI: 1. Divergenza di opinioni - 2. Vendita pubblica di un bene al migliore offerente - 3. È simile alla foca - 4. Peso senza la tara - 5. Simbolo chimico dell'iridio - 6. Luogo dove si girano le riprese di un film - 7. Flauto tipico della Patagonia - 8. Imprevedibilità della sorte - 9. Macchiolina scura della pelle - 10. Iniziali del cantautore canadese Young - 11. Strumenti musicali a tastiera - 12. Lieta, contenta - 13. Vulcano della Sicilia - 14. North Atlantic Oscillation - 16. Ha per capitale Bucarest - 17. Parroco, sacerdote - 20. Comune della Liguria - 21. Il padre di Ulisse - 24. Il progettista di un'agenzia di pubblicità - 26. Rotolo cilindrico costituito da foglie di tabacco che può essere fumato - 27. Città del Molise - 28. Festività cristiana che si celebra il sei gennaio - 30. Quello idroelettrico si forma con la costruzione di una diga - 31. Regalo, dono - 32. Esecuzioni di operazioni matematiche - 34. Nella mitologia greca erano esseri giganteschi dotati di forza prodigiosa - 35. Montagna delle Alpi francesi - 36. Piccoli mammiferi roditori usati per esperimenti di laboratorio - 38. Pedate - 39. Società italiana che si occupa della gestione delle scommesse e dei concorsi a pronostici - 40. Il cane di Ulisse - 42. Intelligent Dance Music - 43. Tipo di villaggio fortificato caucasico - 44. Azienda Siciliana Trasporti - 47. Bergamo - 49. Congiunzione latina.

Le farmacie di turno dall'11 febbraio all'11 marzo 2012

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
14 febbraio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Papa	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios
15 febbraio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Papa	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios
21 febbraio	Rotolo	Dallo	Rizzuto	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato
22 febbraio	Rotolo	Dallo	Rizzuto	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato
28 febbraio	Galante	Barbiera e Conf.	Spinelli	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo
29 febbraio	Galante	Barbiera e Conf.	Spinelli	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo
4 marzo	Dia	Dallo	Cardella	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Licari
5 marzo	Dia	Dallo	Cardella	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Licari

Piante medicinali

Curiamoci con le piante

Nella rubrica di questo mese sulle piante medicinali, curata dal farmacista dr. Fabrizio Barone, si parla di una pianta che può essere utile per disintossicare l'organismo, per stimolare il sistema immunitario, come antinfiammatorio, analgesico, stimolante della crescita cellulare, antisettico, ecc.

Aloe Vera eterna giovinezza

Elencare le proprietà benefiche dell'Aloe Vera, oltre che essere abbastanza complesso per varietà e multi-distrettualità di azione, rischia di rivelarsi un occulto messaggio pubblicitario per l'eccezionalità delle sue caratteristiche. Si rischia di fare un salto a ritroso nel tempo e risentire le descrizioni entusiastiche di quei ciarlatani che vendevano pozioni miracolose girando per le piazze del XIX secolo.

Molta gente si chiede come sia possibile che una singola pianta presenti una così vasta gamma di benefici effetti. Come fa l'Aloe Vera ad essere uno dei più potenti agenti disintossicanti, uno dei più efficaci stimolanti del sistema immunitario, un forte agente antinfiammatorio, un analgesico, uno stimolante della crescita cellulare, un acceleratore di recupero dei tessuti, un antisettico, una ricca fonte di nutrienti ed un valido aiuto per la digestione, tutto simultaneamente? Si pensa che la chiave del potere dell'Aloe Vera consista tra l'altro nel suo ricco contenuto di una classe di zuccheri a lunga catena, conosciuti come mucopolisaccaridi (MPS). Si ritiene che i MPS siano fondamentali per l'organismo, normalmente si trovano in ogni cellula del nostro corpo, e siamo in grado di fabbricarli da soli nei primi dieci anni della nostra vita. In seguito dobbiamo affidarci a fonti esterne, e poche piante rappresentano una fonte più ricca dell'Aloe Vera.

Oltre agli zuccheri a lunga catena, l'Aloe è ricca simultaneamente di amminoacidi, sali minerali e vitamine A, B1, B2, B12, C ed E, l'acido folico e la niacina. I primi rappresentano i "mattoni" delle proteine e sono importanti nella rigenerazione cellulare, i sali minerali come calcio, sodio, ferro, potassio, cromo, magnesio, rame e zinco, stimolano i processi enzimatici per il buon funzionamento di molti processi e quindi anche dell'equilibrio organico e dello stato di salute nel complesso.

Ma quale funzione svolgono nel nostro organismo gli zuccheri a lunga catena (mucopolisaccaridi)?

Tra gli svariati altri benefici agiscono da lubrificanti per nostre articolazioni, ricoprono il colon evitando il riassorbimento delle materie di scarto tossiche (disintossicanti) ed inoltre formano una barriera contro le invasioni microbiche delle nostre cellule. L'Acemannano, uno dei mucopolisaccaridi quantitativamente più presenti nell'Aloe, opera interagendo con il sistema immunitario, stimolando i macrofagi (i globuli bianchi che distruggono i batteri, le cellule tumorali

ecc., ecc.) per produrre effettori immunitari quali l'interferone e l'interleuchina.

Usata internamente l'Aloe Vera agisce da blando depuratore e disintossicante, attraverso il sistema digerente e penetrando nei tessuti. Spazza via le cellule morte superficiali, aiuta a rigenerarne delle nuove e favorisce un tessuto più sano, accelerando la guarigione delle ferite, lesioni ed ulcere. Inoltre sortisce lo stesso effetto quando viene applicata esternamente sulla pelle lesionata, in quanto stimola la produzione cellulare attraverso l'attività degli aminoacidi. Essa



fornisce 20 dei 22 aminoacidi di cui il corpo ha bisogno per crescere e che non è in grado di produrre autonomamente (amminoacidi essenziali), incrementa la produzione di collagene, la proteina che funge da sostegno per la pelle, in quanto accelera la produzione dei fibroblasti umani da 6 a 8 volte rispetto alla normale produzione cellulare. I fibroblasti sono i genitori delle fibre del tessuto cicatriziale che serve per chiudere le ferite: più sono numerosi più la guarigione è rapida.

In aggiunta a queste pur importantissime funzioni sull'epidermide, la presenza di vitamine ed in particolare la vitamina C e la vitamina E, insieme agli oligo-elementi antiossidanti (manganese e selenio), permettono all'organismo di contrastare meglio i radicali liberi e gli effetti dell'invecchiamento sull'epidermide.

Per uso esterno, ha un'ottima funzione idratante per la pelle, agendo su di essa in due modi: grazie alla sua capacità di trasportare nutrienti e idratazione attraverso i sette strati della pelle, ne facilita la penetrazione e l'assorbimento, ed inoltre, grazie al suo alto contenuto in polisaccaridi, impedisce alla pelle di perdere acqua per effetto osmotico.

Fabrizio Barone

Presunta collusione tra imprese pompe funebri e operatori sanitari: l'Asp istituisce Commissione Indagine Interna

Facendo seguito a notizie diffuse tramite agenzia stampa e comunicato stampa dell'Associazione "SOS Racket e usura", in seguito riportate sugli organi di stampa, in ordine a presunti casi di collusione tra imprese di pompe funebri ed operatori sanitari, operatori addetti alle portinerie e ai centralini, in forza ai Presidi Ospedalieri di Trapani, Salemi, Castelvetrano e Mazara del Vallo; la Direzione Strategica dell'ASP di Trapani, con nota del 31 gennaio, ha istituito una commissione per "effettuare una indagine interna mirante ad acquisire, senza pregiudizio per le indagini della competente autorità giudiziaria, ogni dato utile a conoscere lo svolgimento dei fatti, per le conseguenziali iniziative sanzionatorie disciplinari da assumere a fronte dell'accertamento di eventuali responsabilità individuali".

Soluzione del cruciverba di p. 17 del n. 1 di Kleos

P	A	R	S	I	F	A	L		L	I	C	A	T	A		E	F
O	V	A	T	T	A		O	L	A	N	D	A		S	P	I	A
T	E	D	I	O		P	R	I	S	C	A		P	I	O	L	I
A	R	I	A		G	U	I	N	E	A		S	E	N	N	A	
T	S	O		C	O	N	S	E	R	V	A		G	A	T	T	O
U	A		M	O	T	I		A		O	S	T	A	R	E		R
R		F	O	N	I	C	O		M		T	U	S	A		A	O
A	R	I	D	I		A	S	S	O	L	U	T	O		B	N	L
	E	R	I	C	E		P	E	D	A	T	A		T	A	G	O
S	A	M	O	A		R	I	D	E	R	E		G	R	I	E	G
A	L	A	N		A	T	T	I	M	I		S	T	O	L	L	I
D	E		E	L	E	G	I	A		O	R	D	I	T	O	I	O

di Enzo Minio

L'Unione del Mare alla Bit Milano

MONTALLEGRO - Splendide spiagge incontaminate, marni bianche sul litorale, riserve natu-



Fabiana Vaccaro e Roberto Trinci sul litorale di Eraclea Minoa

rali orientate, foci di fiumi, habitat naturali integri, siti archeologici con pregevoli reperti, panorami mozzafiato, in aggiunta alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla cultura e alle eccellenze enogastronomiche. E' questo il biglietto di visita che l'Unione dei Comuni di Bovo Marina di Montallegro, di Eraclea Minoa di Cattolica Eraclea e di Torre Salsa di Siculiana presenterà dal 16 al 19 febbraio prossimo alla

Borsa Internazionale del Turismo di Milano dove sarà lanciato il primo portale di promozione territoriale e turistica che conterrà fotografie, video, informazioni, mappe itinerari del territorio dei tre comuni agrigentini che si affacciano sul Canale di Sicilia.

Il progetto è portato avanti dall'Unione del Mare, l'associazione culturale che, senza fini di lucro, si occupa di comunicazione turistica integrata tra i tre comuni, in collaborazione con la Provincia regionale di Agrigento, al fine di offrire ai turisti e ai visitatori informazioni utili circa le preziosità naturali, ambientali, storiche, artistiche e imprenditoriali del territorio, tra Cattolica Eraclea e Siculiana, passando per Montallegro. "Grazie alla Provincia regionale di

Agrigento - afferma Giuseppe Di Benedetto responsabile dell'associazione culturale "Terre del Mare" - avremo la possibilità di mettere in vetrina alla Bit di Milano un entroterra ricco di storia, con gli insediamenti sicani, preziosi vigneti, uliveti, agrumeti e aree boschive attrezzate e ancora centri storici di indubbia bellezza architettonica, castelli medievali, borghi marinari. L'Unione del Mare è tutto un mondo da scoprire. Sei chilometri di litorale incontaminato dalla riserva naturale orientata della foce del Fiume Platani, tra Cattolica Eraclea e Ribera, a quella di Torre Salsa, tra Montallegro e Siculiana, entrambe di grande pregio paesaggistico di interesse comunitario. Ad impreziosire il territorio, il museo dell'area archeologica di Eraclea Minoa, colonia greca del V secolo a. C. di cui rimangono le rovine e i resti del suggestivo teatro".

A Milano, alla Bit, per favorire un forte richiamo di visitatori in terra agrigentina, l'Unione del Mare presenterà il concorso letterario "Torre dell'Orologio", la fiera libreria "Siculiana, tra le righe, un libro tra le mani", il presepe vivente di Montallegro e la rassegna "Teatri di Pietra" di Eraclea Minoa, manifestazioni tradizionali di cultura e spettacolo che devono crescere ancora.

Chiuso il Museo della Memoria

RIBERA -La Giornata della Memoria è passata quasi inosservata, nonostante Ribera abbia avuto fino a 5 anni fa Calogero Sparacino, reduce riberese dei campi di sterminio nazisti e nonostante l'ex prigioniero abbia creato nella sua abitazione un museo privato, ma aperto alla libera fruizione, con la presenza di tanti cimeli e ricordi dei campi di concentramento tedeschi. A Ribera, con la scomparsa dell'anziano pensionato, a 90 anni di età, autore di un agghiacciante libro "Diario di prigionia", pubblicato e distribuito per uso didattico alle scuole, oggi tutto tace. Né la famiglia dello Sparacino è riuscita a tenere vivo il ricordo del padre con la riapertura del Museo della Memoria, allocato in un'abitazione a pianterreno sulla centrale via Francesco Crispi, e né le civiche amministrazioni che si sono succedute in questi anni hanno fatto qualcosa per riattivare la

struttura museale che era stata inaugurata dall'allora sindaco Giuseppe Cortese e dall'arciprete don Pasqualino Barone il 17 febbraio del 2005 (nella foto).

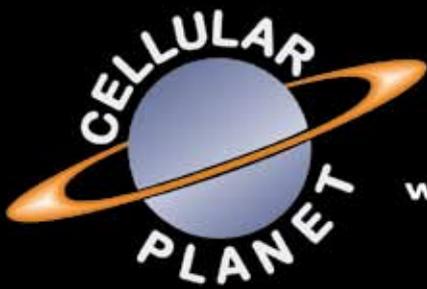
E' vero che non si tratta di una struttura pubblica sulla quale il Comune può intervenire, ma qualcosa deve essere fatta perché da tante scuole siciliane, da Enna, a Caltanissetta e da Palermo, sono arrivate sollecitazioni alla stampa con la richiesta di studenti e docenti a volere visitare la struttura museale che contiene tanti oggetti come manifesti, fotografie inedite, bandiere, giornali e lettere dei deportati dei campi nazisti e soprattutto presenta la ricostruzione, in legno e



Calogero Sparacino, al centro, con il fazzoletto al collo, nel 2005 per l'inaugurazione del museo

in scala, del campo nazista di Dora Mittelbau dove Calogero Sparacino è stato prigioniero tra il 1943 e il 1945.

Enzo Minio



Via Piersanti Mattarella, 7 - Castelvetro (TP)
 TEL./FAX: + 39 0924 907624
 www.cellularplanetsrl.it e-mail: info@cellularplanetsrl.it

PER IL TUO TELEFONINO

ALL INCLUSIVE SMART

È tutto incluso, anche il telefonino

Chiamate, SMS, traffico internet senza limiti da telefonino e minuti illimitati verso un numero Wind: con all inclusive Smart hai veramente tutto, e puoi anche scegliere il tuo nuovo telefonino a partire da zero euro!

CHIAMATE NAZIONALI VERSO TUTTI **300** MINUTI AL MESE

SMS **300** AL MESE

CHIAMATE VERSO UN NUMERO WIND **illimitate**

TRAFFICO INTERNET DA TELEFONINO **illimitato**

CELLULARE (a scelta, vedi alcuni sotto) **GRATIS**



PER IL TUO TELEFONO FISSO

TUTTOINCLUSO

Ogni mese un conto telefonico senza sorprese

Con TuttoIncluso hai l'ADSL senza limiti fino a 8 mega, puoi chiamare tutti i telefoni fissi nazionali senza limiti ed in più 30 minuti verso tutti i telefonini, gratis per 1 anno.

E se acquisti un modem infostrada, l'attivazione della nuova linea telefonica è gratuita.

CHIAMATE NAZIONALI **illimitate**

30 MINUTI AL MESE VERSO TUTTI I CELLULARI **GRATIS**

ADSL FINO A 8 MEGA **illimitata**

Anche per PARTITA IVA

49,95 euro al mese
 +
 39,95 euro al mese per 1 anno

Con soli 3 euro in più al mese puoi avere l'ADSL fino a **20 mega**.

SUPER TUTTOINCLUSO



Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA
Cevema, via Cialona sn. - Partanna
 tel/fax 0924921790 cell. 3276829139
 e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi, via Benedetto Croce - Partanna cell. 3298995062
Autoscuole Stop & Go di Nastasi Michele via A. Depretis n.18 - Castelvetrano cell. 3298995062

BAR PASTICCERIE PANINERIE

Caffé Trieste di David e Paola, via Trieste n. 17 - Partanna tel. 09241934702, cell. 3476265028. **Specialità arancine.**

CARTOLIBRERIE

Il Matitone di Li Causi Caterina, via Trieste n. 28 - Partanna cell. 3289815571
 e-mail ilmatitone@live.it

CENTRO DETERSIVI

Centro Detersivi Gioia, via Valle del

Belice n.1 - Partanna. cell. 3208062498 e 3803166109

CENTRI FITNESS

Energy Center piazza Parisi Asaro n.1 - Partanna tel/fax. 0924922121 cell. 3343866202. mail: eziostep@iol.it. sito web: www.gymnetwork.it

DISBRIGO PRATICHE

Agenzia di Consulenza automobilistica e Assicurazioni di Varvaro Vincenzo, via Crispi n. 61 - Partanna tel/fax. 0924922160. Cell. 3890711283.

ENOTECHE E PRODOTTI LOCALI

Enoteca Prelibatezze via Vitt. Emanuele n. 35 - Partanna tel. 092487000.

FARMACIE

Farmacia Ciulla Nicola - Via Garibaldi n.28 - Partanna tel. 0924 921300
Farmacia Rosalba Ciulla - Via XX Settembre, 6 bis - Partanna tel. 0924 87363

Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.

Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.

Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

STUDI DENTISTICI

Dott. Gaspare Serafino - odontoiatra - via XX Settembre, 3 - Partanna tel. 0924 49950. cell.3890711472- *riceve per appuntamento*

STUDI LEGALI

Avvocati Nastasi, via Palermo n. 88 - Partanna tel. 092487044, mail: gnastasi@tiscali.it. Sito www.avvocatinastasi.it
Si riceve dalle 17 alle 20 escluso il venerdì.

STUDI TECNICI

Studio Tecnico Cristoforo Malerba, via Vittorio Emanuele n. 179 - Partanna tel/fax 0924921480.

Sport Partanna

L'Inter Club anche a Partanna



Quale migliore occasione potevano trovare i tifosi interisti? È nato il loro club (vedi foto a lato). Il 15 del mese di gennaio, giorno della vittoria del Derby (Milan-Inter) da parte dell'Inter. Un gruppo di tifosi partannesi ha dato vita all'«INTER CLUB» con sede in via del popolo 16.

I membri dell'associazione hanno intitolato il club all'avv. Pepino Prisco, grande tifoso interista nonché vicepresidente dell'F.C. INTER negli anni '80. L'associazione vanta già 90 iscritti, tra adulti e bambini. Chi fosse interessato a conoscere ed a partecipare alle iniziative del club, può visitare il sito internet (www.interclubpartanna.it) dove è possibile trovare tutte le informazioni e visionare foto storiche dell'inter dal 1908 ad oggi.

Daniele Piazza

Il club Juve al Memorial "Gaetano Scirea"

Nelle settimane scorse a Salemi, presso lo stadio comunale "San Giacomo", si è svolto l'ormai tradizionale torneo di calcio intitolato alla memoria dell'indimenticabile campione di vita e di sport "Gaetano Scirea". All'evento hanno preso parte le squadre degli Juventus Club di Partanna, Salemi-Castelvetrano, Alcamo e Mazara del Vallo. Al termine di combattutissime partite, ha vinto la compagine mazarese che si è imposta con il risultato di 2 a 1

sulla formazione di Partanna. La manifestazione ha consentito ai tifosi juventini della provincia di Trapani di condividere momenti di pura passione e fede sportiva, nel ricordo di un uomo e un calciatore straordinario, un esempio ineguagliabile di stile e di classe, sia in campo che fuori.

Vito Aiello



Campionato Provinciale di scacchi, Giuseppe Guarino, primo nella categoria

Si è concluso il 72° Campionato provinciale di scacchi che si è svolto a Erice, Partanna e Marsala, organizzato rispettivamente dall'Ass. Amici della scacchiera, dall'Ass. Culturale S.D. Arcadia e dall'Ass. Scacchistica Lilybetana. La manifestazione ha visto come vincitore il marsalese Francesco Melograni, precedendo il giovane Dario Piazza, terzo l'alcamese Damiano



Messina, quarto il giovane Pietro Savalla e quinto Antonino Piccolo. Per quanto riguarda i giocatori dell'Arcadia, ottima prestazione per il partannese Giuseppe Guarino, miglior classificato della categoria; buona prova anche per Davide Mirasolo e per il giovane promettente Antonino Accardo. Il torneo è stato diretto dall'arbitro nazionale Nino Profera di Mazara del Vallo della Federazione Scacchistica Italiana.

L' Azienda Atria

45 anni di storia di risultati, determinazione, qualità e competenze

Nel 1967 i Fratelli Atria, che operavano già nel comparto dell'edilizia,

GIUSEPPE



LUIGI



NICOLÒ



SALVATORE



valutarono l'opportunità di inserirsi **nel campo della produzione di intonaci, pitture, rivestimenti, smalti, vernici e affini** per la marina, per l'edilizia e l'industria. Dopo circa cinque anni di prove tecniche e di valutazione del mercato, fu approntato un primo progetto aziendale (1972), che costituì la base di partenza di quella che adesso è l'attuale industria di vernici. I fattori principali che determinarono immediatamente il successo del **Colorificio Atria**, furono, fin da allora, la qualità del prodotto, il giusto rapporto qualità/prezzo e la capacità di fornire consulenza e servizio agli utilizzatori professionali dei prodotti.

Per il Colorificio Atria iniziò così una graduale introduzione nel mercato. Le prime esperienze furono quelle rivolte al comparto agro-alimentare, che in quegli anni vedeva l'inizio del proprio sviluppo. Si iniziò così la produzione del rivestimento epossidico atossico, destinato all'industria alimentare e degli smalti e vernici, tra cui quella che rappresenta l'anticorrosivo per eccellenza: il poliuretano. L'abilità, la tenacia, il sacrificio e il rispetto per il lavoro dei fratelli Atria, dal 1972 a oggi, ha fatto sì che il Colorificio conseguisse un trend di crescita costante; ciò ha permesso, nel corso degli anni, una programmazione degli investimenti in risorse produttive che possono essere così riassunte:

- 1978 Stabilimento Industriale tecnicamente organizzato in contrada Camarro-Formeca Partanna (TP) dislocato su un'area di circa 30.000 mq
- 1983 Costruzione reparto polimerizzazione automatizzato per le resine (prodotti di base per la produzione dei colori)
- 1989 Potenziamento e ampliamento del laboratorio di analisi e costruzione di un laboratorio prove controlli e collaudi prodotti
- 1996 Costruzione impianto computerizzato per la produzione di smalti e rivestimenti di ogni genere (uno degli Impianti tecnologicamente più avanzati esistenti in Italia)
- 1997 Certificazione ISO 9002 D.N.V.
- 1999 Certificazione ISO 140001
- 2002 Certificazione Ecolabel (marchio per la linea Econatura e Casanatura)
- 2002 Segnalazione "innovazione e amica dell'ambiente 2002" — Legambiente, Politecnico di Milano, Università Luigi Bocconi.
- 2007 Progettazione nuova linea di Prodotti ATRIATHERMIKA (riguardanti i settori: Industriale Petrolchimico ed Edilizia); si tratta di pitture e vernici isolanti termici che comportano una riduzione della temperatura e un risparmio energetico.
- 2009 Nascita nuova linea Atriafloor- Pavimenti decorativi in resina all'acqua.

Negli ultimi anni la commercializzazione dei prodotti si è allargata all'estero (Francia, Spagna, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Malta, Svizzera, Russia, Singapore).

QUALITÀ

Dal 1972 la **società dei fratelli Atria** ha avuto la capacità di programmare gli investimenti in risorse produttive per ottenere migliore qualità dei prodotti, ottimale rapporto qualità/prezzo e massima professionalità del servizio alla clientela. Non a caso l'azienda ha adottato, nel 1997, un sistema di qualità in conformità alle norme ISO 9002 e, nel 1999, prima azienda Italiana del settore, un sistema di gestione ambientale in conformità alle norme ISO 14001, certificati da DNV, ente internazionale di certificazione accreditato SINCERT in Italia. Nel corso dell'anno 2002 è stato raggiunto il prestigioso traguardo ECOLABEL, certificazione di qualità ecologica dell'Unione Europea, rilasciata alle aziende che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento idrico e atmosferico e dei rifiuti. È in corso, inoltre, l'estensione della certificazione ISO 14000 secondo regolamento EMAS. Sempre nel 1997 l'azienda ha ottenuto la certificazione del sistema qualità NATO AQAP-120, rilasciato dalla MM. Nel 1998 è stata realizzata una strategia di marketing one-to-one adatta a soddisfare le esigenze di ogni singolo cliente, a fornire consulenze adeguate agli utilizzatori e a fidelizzare la clientela.

L'innovativa linea di prodotti ecologici è infine sottoposta ai controlli ed alle certificazioni del CISTAL dell'Università di Messina (Prot. 2045), che garantisce la "non presenza" di resine e solventi chimico-industriali e di metalli pesanti, pericolosi per l'uomo e la natura. Il **Colorificio Atria** è una delle poche aziende siciliane che è riuscita ad ottenere una visibilità sul mercato puntando sulla ricerca, sull'innovazione tecnologica, sulla qualità dei prodotti e sul rispetto dell'ambiente. La scelta di tale percorso aziendale, è frutto sicuramente della lungimiranza e della capacità imprenditoriale dei titolari, i quali hanno voluto dare alla loro azienda una immagine diversa ed una nuova collocazione rispetto alle altre concorrenze, molto spesso chiamate a rispondere su problematiche particolarmente difficili inerenti la salubrità dei prodotti e l'impatto ambientale dei processi di lavorazione.

Il **Colorificio Atria** è invece particolarmente attento alla salvaguardia della salute degli utilizzatori.

Colorificio Atria
C.da Camarro – Formeca
91028 Partanna (TP)

TEL +39 0924 49500
FAX +39 0924 921250
Sito web: www.atria.it